



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali, e del Lavoro
Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento,
dei servizi e delle attività formative

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. 21 settembre 1990, n. 36;
- VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO l'art. 12 della L.R. 26 novembre 2000, n. 24;
- VISTO l'art. 39 della L.R. 5 novembre 2004, n. 15;
- VISTA la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 5 dicembre 2009;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 370 del 28 giugno 2010;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 914 del 19 novembre 2010;
- VISTA la L.R. 28 gennaio 2014, n. 5 – Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale;
- VISTA la L.R. 28 gennaio 2014, n. 6 – Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e Bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
- VISTO il Programma operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 6722 del 18 dicembre 2007 e adottato con delibera di Giunta n. 548 del 21 dicembre 2007;
- VISTO il Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE 2007-2013, approvato con D.D.G. n. 2870 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'Avviso Pubblico n. 2 del 9 febbraio 2010 - PAR – FAS 2007-2013 "Avviso per la chiamata di progetti a valere sulla linea d'Azione 1.1. Azioni di orientamento al lavoro rivolte ai giovani al termine del percorso scolastico – Orientamento al lavoro Sportelli Scuola/Lavoro" e il successivo avviso di rettifica del 18 febbraio 2010;
- VISTO il D.D.G. n. 265 del 5 maggio 2010, con cui si è provveduto all'approvazione della graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammesse e non ammesse di cui all'art. 1 – così come redatte dal Nucleo di Valutazione - presentate ai sensi dell'Avviso pubblico n. 2 del 9 febbraio 2010 - PO FSE 2007-2010;
- VISTO il D.D.G. n. 766 del 14 settembre 2010 che ammette a finanziamento ed impegna le somme dei progetti presentate a valere sull'Avviso Pubblico n. 2 del 9 febbraio 2010, PAR FAS 2007-2013, registrato dalla Corte dei Conti al reg. 1, fg. n. 52 il 27 settembre 2010;

- VISTO il D.D.G. n. 951 del 9 dicembre 2010, che provvede in autotutela alla rettifica di taluni errori materiali, registrato alla Corte dei Conti il 13 gennaio 2011, reg. n. 1 foglio n. 2;
- VISTO il D.D.G. n. 701 del 12 luglio 2011, registrato dalla Corte dei Conti al reg. 1, fg. n. 47 il 25 luglio 2011, con il quale i progetti approvati ed ammessi a finanziamento nell'ambito del D.D.G. nr. 766 del 14 settembre 2010 a valere sull'Avviso Pubblico n. 2 del 9 febbraio 2010, registrato dalla Corte dei Conti al reg. 1, fg. n. 52 il 27 settembre 2010, così come modificato dal DDG n. 951 del 9 dicembre 2010, sono stati inclusi nell'Asse II – Occupabilità, obiettivo operativo D. 3, del PO FSE;
- VISTO il D.D.G. n. 725/Servizio I del 25 luglio 2011, registrato dalla Ragioneria Centrale Famiglia, con il quale si è provveduto a disimpegnare la somma di euro 14.438.183,73, sul capitolo 320520, pari alla differenza tra quanto impegnato con il D.D.G. n. 766 del 14 settembre 2010, pari euro 28.623.800,88, ed il totale erogato agli Organismi quale prima anticipazione, ed il contestuale impegno di 28.623.800,88, sul capitolo 721902 (impegno inclusione) – esercizio finanziario 2011 – occorrente per dare copertura ai progetti ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso Pubblico n. 2/2010;
- VISTO il D.D.G. n. 731 del 5 agosto 2011 con il quale si è provveduto a rideterminare nel costo a seguito del successivo riposizionamento del personale in ragione del protocollo d'intesa del 4 novembre 2010, i progetti di cui all'Avviso Pubblico n. 2/2010, inclusi nell'Asse II – Occupabilità, obiettivo operativo D. 3, del PO FSE con il D.D.G. n. 701 del 12/07/2011, per un importo triennale pari ad euro 95.262.402,45 e contestualmente impegnare la somma di € 3.130.333,27 sul capitolo 721902, esercizio finanziario 2011, della competente rubrica dell'Agenzia - pari alla differenza di quanto già impegnato con il DDG 725 del 25/07/2011, euro 28.623.800,88 e quanto occorrente per dare copertura alla rideterminazione del costo relativo al primo anno, per un importo complessivo pari ad euro 31.754.134,15;
- VISTO il D.D.G. n. 732 del 9 agosto 2011 registrato alla Corte dei Conti in data 12 settembre 2011 reg. 1 foglio 55, con il quale è stata impegnata la somma destinata in favore dei Revisori Contabili iscritti alla Long List, nominati per la certificazione delle spese nell'ambito dei progetti finanziati a valere sul FSE di cui all'Avviso Pubblico n. 2/2010;
- VISTO il D.D.G. n. 757/Servizio I del 22 settembre 2011, registrato dalla Ragioneria Centrale Famiglia in data 20 ottobre 2011, con il quale è impegnata la somma di euro 31.754.134,15, sul capitolo 721902, esercizio finanziario 2011, della competente rubrica dell'Agenzia – occorrente per dare copertura al costo relativo alla seconda annualità dei progetti di cui all'Avviso Pubblico n. 2 del 9 febbraio 2010, inclusi nell'Asse II – Occupabilità, obiettivo operativo D. 3, del PO FSE con il D.D.G. n. 701 del 12/07/2011, registrato dalla Corte dei Conti al reg. 1, fg. n. 47 il 25 luglio 2011;
- VISTO il D.D.G. n. 456/Servizio I del 26 giugno 2012, registrato dalla Ragioneria Centrale Famiglia in data 04-07-2012, con il quale è impegnata la somma di euro 31.174.200,38, sul capitolo 721902, esercizio finanziario 2012, della competente rubrica dell'Agenzia – occorrente per dare copertura al costo relativo alla terza annualità dei progetti di cui all'Avviso Pubblico n. 2 del 9 febbraio 2010, inclusi nell'Asse II – Occupabilità, obiettivo operativo D. 3, del PO FSE con il D.D.G. n. 701 del 12/07/2011, registrato dalla Corte dei Conti al reg. 1, fg. n. 47 il 25 luglio 2011;
- VISTO il progetto finanziato nell'ambito del predetto Avviso che riporta codice CIP n. 2007.IT.051.PO.003/II/D/B/6.4.2/0052 e codice CUP n. I42F10000110007 denominato "BETA" e gestito dal CFP SAN GIOVANNI APOSTOLO, con sede Via Cifali n. 49/D Catania, per un importo annuale pari ad €. 588.387,32, e triennale pari ad €. 1.765.161,96;
- VISTO il D.D.G. n. 3036 del 16 giugno 2014, registrato dalla Ragioneria Centrale Famiglia in data 04 luglio 2014, con cui si è provveduto ad autorizzare l'emissione dei titoli di pagamento dell'importo complessivo pari ad €. 135.697,32 quale saldo della prima annualità, ed a rideterminare il costo del progetto codice CIP n. 2007.IT.051.PO.003/II/D/B/6.4.2/0052 e codice CUP n. I42F10000110007 gestito dall'Organismo CFP SAN GIOVANNI APOSTOLO relativamente alla prima annualità, in €. 588.387,32, e più precisamente così suddiviso in €.

580.000,00 D.D.G. n. 731 del 05 agosto 2011 ed €. 8.387,32 D.D.G. n. 732 del 09 agosto 2011;

- VISTO il D.D.G. n. 4415 del 16 luglio 2014, registrato dalla Ragioneria Centrale Famiglia in data 31 luglio 2014, con cui si è provveduto ad autorizzare l'emissione dei titoli di pagamento dell'importo complessivo pari ad €. 124.387,32 quale saldo della seconda annualità;
- VISTA la nota prot. n. 51518 del 24-10-2014 con la quale il Servizio VI - Rendicontazione fondi comunitari, nazionali e regionali ha trasmesso la nota di revisione relativa alla terza annualità, dalle cui risultanze, si evince che è stato riconosciuto un importo complessivo pari ad €. 528.396,76;
- CONSIDERATO che nell'ambito del suddetto progetto, per la terza annualità, si è proceduto ad erogare un importo complessivo pari ad €. 464.000,00, pari alla somma del primo e del secondo acconto;
- RILEVATO che dalle risultanze di cui alla suddetta nota di revisione occorre erogare, un importo pari ad €. 64.396,76, quale saldo della terza annualità, di cui €. 56.009,44 a valere sul D.D.G n. 456 del 26 giugno 2012 ed €. 8.387,32 a valere sul D.D.G n. 732 del 09 agosto 2011 quale costo del revisore contabile il cui importo non è stato ricompreso tra gli acconti erogati giusta disposizione del Dirigente generale effettuata con il Comunicato del 16 settembre 2011;
- CONSIDERATO che risulta accertata una economia di spesa nel suddetto progetto relativo alla terza annualità per un importo totale pari a €. 59.990,56, determinata dalla differenza tra l'importo impegnato e l'importo rendicontato;
- RITENUTO che occorre provvedere alla riduzione dell'impegno del D.D.G. n. 456 del 26 giugno 2012 per il progetto codice CIP n. 2007.IT.051.PO.003/II/D/B/6.4.2/0052 e codice CUP n. I42I10000110009, per €. 59.990,56, ed occorre provvedere all'emissione dei titoli di pagamento quali saldo relativo alla terza annualità;
- VISTA la nota prot. n. 56380 del 20 novembre 2014 di chiusura dell'operazione con la quale il Servizio VI - Rendicontazione fondi comunitari, nazionali e regionali ha trasmesso il quadro economico e la rendicontazione relativa all'intero triennio, nonché la check list riepilogativa e dalle cui risultanze, si evince che è stato riconosciuto un importo complessivo triennale pari ad €. 1.705.171,40;
- RITENUTO di dovere procedere, così come previsto dalla pista di controllo, alla predisposizione dell'atto di chiusura dell'operazione;
- RITENUTO di dovere procedere, così come previsto dal Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE 2007-2013, allo svincolo della polizza fidejussoria, previa richiesta di svincolo da parte dell'Organismo in questione;
- CONSIDERATO pertanto, che il costo triennale del progetto finanziato nell'ambito del predetto Avviso che riporta codice CIP n. 2007.IT.051.PO.003/II/D/B/6.4.2/0052 e codice CUP n. I42I10000110007 denominato "BETA" e gestito dal CFP SAN GIOVANNI APOSTOLO, con sede in Via Cifali n. 49/D Catania, risulta pari ad €. 1.765.161,96, mentre il costo triennale riconosciuto a seguito delle risultanze contenute nelle note di revisione risulta pari ad €. 1.705.171,40, con una economia complessiva pari ad €. 59.990,56;

DECRETA

- Art. 1 Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, relativamente al progetto codice CIP n. 2007.IT.051.PO.003/II/D/B/6.4.2/0052 e codice CUP n. I42F10000110007 finanziato nell'ambito dell' Avviso Pubblico n. 2 del 09 febbraio 2010 all'Organismo CFP SAN GIOVANNI APOSTOLO, è autorizzata l'emissione dei titoli di pagamento dell'importo complessivo pari ad €. 64.396,76 sulla scorta delle risultanze di cui alla nota di revisione quale saldo della terza annualità, di cui €. 56.009,44 a valere sul D.D.G n. 456 del 26 giugno 2012 ed €. 8.387,32 a valere sul D.D.G n. 732 del 09 agosto 2011 quale costo del revisore contabile il cui importo non è stato ricompreso tra gli acconti erogati

giusta disposizione del Dirigente generale effettuata con il Comunicato del 16 settembre 2011;

- Art. 2 Viene ridotto di €. 59.990,56 l'impegno di cui al D.D.G. n. 456 del 26 giugno 2012 per il progetto "BETA", gestito dall'Organismo CFP SAN GIOVANNI APOSTOLO, sul capitolo 713903 del bilancio della Regione Siciliana, relativamente alla terza annualità quale economia accertata a seguito delle operazioni di rendicontazione, e che pertanto l'economia complessiva ammonta ad €. 59.990,56;
- Art. 3 Per le motivazioni di cui agli articoli precedenti, il progetto codice CIP n. 2007.IT.051.PO.003/II/D/B/6.4.2/0052 e codice CUP n. I42F10000110007 gestito dall'Organismo CFP SAN GIOVANNI APOSTOLO relativamente alla terza annualità, viene conseguentemente rideterminato in €. 528.396,76, e più precisamente così suddiviso in €. 520.009,44 D.D.G. n. 456 del 26 giugno 2012 ed €. 8.387,32 D.D.G. n. 732 del 09 agosto 2011;
- Art. 4 Per le motivazioni di cui agli articoli precedenti, è chiusa l'operazione relativa al progetto codice CIP n. 2007.IT.051.PO.003/II/D/B/6.4.2/0052 e codice CUP n. I42F10000110007 gestito dall'Organismo CFP SAN GIOVANNI APOSTOLO ed il costo triennale viene conseguentemente rideterminato in €. 1.705.171,40;
- Art. 5 Con nota a parte, così come previsto dal Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE 2007-2013, si procederà allo svincolo della polizza fidejussoria, previa richiesta di svincolo da parte dell'Organismo in questione;
- Art. 6 Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti, per il tramite della Ragioneria Centrale presso l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro per la registrazione.

Palermo,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Daniela Segreto)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Arch. Balbastro Di Sia)

IL DIRIGENTE GENERALE
(Avv. Anna Rosa Corsello)

